**Le donne sono la chiave per lo sviluppo delle comunità agricole**

***Un nuovo studio dimostra l’importanza di investire nelle lavoratrici per l’emancipazione in Asia, Africa e America Latina, come avviene nel sistema Fairtrade***

*Padova, 7 marzo*. Circa il 70% del lavoro agricolo nel mondo è svolto da donne, secondo i dati FAO. Inoltre il recente studio [Empowering women farmers in agricolture value chain](http://www.twin.org.uk/sites/default/files/images/Empowering%20Women%20Farmers%20in%20Agricultural%20Value%20Chains.pdf) (*Emancipare le donne nella catena di valore in agricoltura*) realizzato dall’organizzazione unitaria **Twin** e commissionato, tra gli altri, da Fairtrade Foundation, partner di [Fairtrade Italia](http://www.fairtradeitalia.it/), ha messo in luce l’importanza del **ruolo delle donne in agricoltura** - ruolo che spesso è invisibile e non retribuito, talvolta addirittura non riconosciuto affatto. Perù, Malawi, Ghana, Nicaragua, India, Rwanda sono i paesi dove hanno avuto luogo le interviste presso 14 organizzazioni di produttori agricoli Fairtrade.

Riconoscere l’importanza delle donne in agricoltura e investire in esse è un passo importante verso lo sviluppo. Lo studio ha evidenziato come **programmi rivolti a donne piccole proprietarie terriere possono avere un impatto positivo per l’educazione, la salute e la sicurezza alimentare** di tutta la loro cerchia. Questo inoltre produce **risorse supplementari** che vanno a vantaggio sia delle famiglie che delle organizzazioni agricole.

Accade infatti che gli uomini controllino la maggior parte della terra e abbiano la responsabilità di consegnare il raccolto al mercato; come conseguenza di ciò trattengono per sé la maggior parte dei ricavi dalle vendite. Molti di loro dichiarano di non essere trasparenti con le mogli in merito ai propri guadagni e solo 2 su 10 affiderebbero ad esse la gestione dei profitti - secondo quanto emerge dalle interviste condotte in Malawi.

Nella certificazione etica Fairtrade molte donne sono catalizzatrici del cambiamento all’interno delle loro comunità. **Un agricoltore su quattro è di sesso femminile**, e questo dato diventa ancora più significativo all’interno delle piantagioni, dove le **donne costituiscono il 47% dei lavoratori del sistema**. Le donne inoltre sono molto attive in nei vari ambiti di lavoro di Fairtrade, dalla coltivazione alla lavorazione dei prodotti, e in alcuni casi anche nella gestione manageriale delle organizzazioni di produttori e cooperative.

Molte sono le storie positive legate all’emancipazione delle donne nel proprio contesto di lavoro grazie a Fairtrade, come quella di [Alida e la coltivazione dei rooibos](http://www.fairtradeitalia.it/news/alida-e-lorgoglio-coltivare-rooibos) in Sudafrica, o le [donne e il controllo dei sementi](http://www.fairtradeitalia.it/news/donne-sementi-e-sostenibilita) in India e Magda Reza e il suo caffè del Perù.

*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

Ufficio stampa Fairtrade Italia

Monica Falezza – 340.9832227

stampa@fairtradeitalia.it

[www.fairtradeitalia.it](http://www.fairtradeitalia.it)

**FAIRTRADE** è il Marchio di Certificazione del commercio equo e il marchio etico più conosciuto al mondo. Il sistema di certificazione Fairtrade garantisce il pagamento di un prezzo equo e stabile alle organizzazioni di produttori dei Paesi in via di sviluppo (Fairtrade Price) e assicura un margine di guadagno aggiuntivo da investire in progetti di sviluppo a favore delle comunità, come la costruzione di scuole, ospedali, corsi di formazione e borse di studio per i figli dei lavoratori (Fairtrade Premium). Inoltre assicura il rispetto dell’ambiente, della biodiversità e promuove pratiche di agricoltura sostenibile.

**Fairtrade International** è un’organizzazione non profit che lavora con agricoltori e lavoratori per migliorare le loro vite attraverso un commercio più equo. Fairtrade International sviluppa gli standard internazionali Fairtrade, supporta i lavoratori e coordina il sistema internazionale Fairtrade. Tra i suoi membri vi sono 3 network di produttori di Asia, Africa e America Latina, che rappresentano l’interesse dei produttori, e organizzazioni nazionali che promuovono il Fairtrade alle aziende e ai consumatori nei propri paesi. Nel mondo vi sono oltre 27.000 prodotti con il Marchio di certificazione FAIRTRADE in oltre 120 stati. I produttori e lavoratori che beneficiano del sistema sono invece circa 1,3 milioni in 70 paesi. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net)

**Fairtrade Italia** rappresenta Fairtrade International e il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo loro in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE come garanzia di controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l’ente di certificazione assicura. Inoltre facilita l’approvvigionamento di materie prime certificate e il consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia i prodotti Fairtrade sono in commercio in più di 5.000 punti vendita e il valore del venduto è di 65 milioni di euro. Per maggiori informazioni: [www.fairtradeitalia.it](http://www.fairtradeitalia.it)